



NOTIZIARIO



Via Dante, 18 - Cantù - Apertura: mercoledì e venerdì ore 21-23 - Telefono. 031.705553 - e-mail: segreteria@caicantu.it - www.caicantu.it



Spedizione in abbonamento Postale - Poste Italiane Spa

eccezione art. 2, comma 1, lettera g) del D.L. 353/03 convertito con modifiche in legge n° 46/04 - Filiale di Como

Dir. Resp.: Anna Campaniello - redaz. CAI Cantù - iscr. nel ROC co il n. 5734 - Autoriz. Trib. Como n° 8/94 del 20/4/94 - Stampa: Tecnografica - Cantù

Trentanni fa, nel 1993 usciva il n° 0 del Notiziario, che si apriva con un editoriale di presentazione firmato dall'allora Presidente Sante Armuzzi, seguiva un articolo sulla nostra scuola di alpinismo a cura di Aldo Marelli, quindi quello sui 25 anni dell'Alpinismo giovanile scritto da Martino Lironi. Per quanto riguardava le attività invernali Sergio Pellizzoni illustrava le proposte in merito allo sci Alpino, Mario Provenghi quelle riguardanti lo sci di Fondo e Luigi Bernasconi per l'Agonistica (sci discesa). L'ultima pagina (quarta facciata) era il resoconto di un trekking in Equador, raccontato da Maria A. Beggio (Cocca).

In tutto due pagine, quattro facciate, un'unica fotografia, in bianco e nero, (il ns. vecchio bivacco al Giogo Alto). Ci trovammo subito con la necessità di trovare un giornalista professionista che si prestasse a fare "il Direttore Responsabile"; gentilmente trovammo la disponibilità di Giulio Mauri. Bisognava poi affrontare una serie di pratiche burocratiche: quali l'iscrizione al Registro Nazionale della Stampa, nonché la convenzione con le Poste Italiane per la spedizione "agevolata". Abitavamo ancora nella vecchia sede di via Volta. Presto ci saremmo trasferiti nell'attuale sede, al parco villa Argenti. Uno dei primissimi numeri del Notiziario aprì, appunto, con la foto dell'inaugurazione con tanto di taglio del nastro alla presenza delle autorità cittadine. Nei primi anni uscivamo sempre con due pagine in bianco e nero: praticamente da subito il contributo di Martino Lironi divenne una costante (la pagina della cultura legata all'ambiente montano). Il restante spazio veniva dedicato a far conoscere i programmi delle attività estive/ invernali. Talvolta riuscivamo a pubblicare 3 pagine: in occasione delle assemblee, delle castagnate e di tutte le attività più rilevanti! Nel 2002 "Anno internazionale delle montagne" venimmo

insigniti della Civica Benemerenzza del Comune di Cantù: il Notiziario cambiò veste o meglio cambiò il colore dell'inchiostro blu, che fino allora aveva caratterizzato la nostra pubblicazione! In un primo momento divenne rosa fucsia (cominciammo ad uscire regolarmente con quattro pagine); negli anni successivi divenne sarà verde scuro, poi azzurrino, rosso, verde, azzurro... fino a ritornare nel 2010 al classico blu pantone 357, che ancora oggi ci contraddistingue: "il blu CAI" (come viene abitualmente chiamato in tipografia). Solamente

a fine 2015 cominciammo ad uscire a colori con foto che migliorano decisamente l'immagine grafica. Dal 2016, dopo la scomparsa di G. Mauri, la giornalista Anna Campaniello subentrò nell'incarico di Direttore Responsabile. E veniamo all'oggi: i soci che si impegnano in redazione sono purtroppo il solito ristretto gruppetto: che va sempre più invecchiando e assottigliandosi, serve decisamente un apporto di nuova linfa!!! Il Notiziario era nato come strumento per realizzare e mantenere vivace il rapporto tra i soci e il gruppo dirigente: il progetto iniziale, oltre alle comunicazioni organizzative (ora ormai sostituite dalle più immediate comunicazioni online e dal sito del CAI)) prevedeva due rubriche fisse: - La pubblicazione delle

delibere del Consiglio ed una pagina culturale, di queste due buone intenzioni solo la seconda è stata attuata con puntualità (grazie ancora al compianto Martino Lironi). Nel tempo, però un numero crescente di soci ha voluto condividere esperienze ed emozioni, raccontando le loro "imprese" in montagna! Oggi dobbiamo impegnarci tutti per rendere, questa pubblicazione, sempre più interessante e viva: nelle nostre aspirazioni, la vediamo come un canale di dialogo e di dibattito aperto a tutti i soci.

Ancora tanti Auguri Notiziario!!!



LATTONEDIL



Alcune salite dei nostri alpinisti

Inverno

LUIGINO TOMASELLA

GRIGNETTA: SULLA CRESTA SEGANTINI

Ormai l'inverno è alle porte, e per uno come me, amante del ghiaccio e delle vie di misto, si apre un mondo nuovo, in cui hai la possibilità di sbizzarrirti e metterti alla prova su vie e linee di salita da favola. Frequentare la montagna in questo periodo non è semplice, ogni salita va programmata, calcolando ogni minimo particolare, andando anche indietro nei giorni, per valutare vento, temperature, esposizione, e poi alla fine non sempre trovi quello che speravi. Inizio dicembre la prima neve è scesa, nonostante non abbia fatto il freddo giusto e ci sia stato vento: quel vento che rovina sempre tutto, dopo aver aspettato il tempo necessario per non rischiare qualche scarica di neve in testa, decidiamo io e Federico di salire la cresta Segantini in Grignetta, una salita di tutto rispetto in inverno. Sveglia alle 04,30,



ma chi me lo ha fatto fare!!!! Dopo una settimana di lavoro, la domenica ti alzi ancora prima! Arrivati ai Piani dei Resinelli è ancora buio, apro la portiera dell'auto, no non si può siamo gli unici in giro, tira un'aria fredda, da voler far saltare il programma, ma tu pensi sempre che ne valga la pena, mah!!!! Alla fine con le mani congelate, sperando si riscaldino al più presto all'interno dei guantoni, ci incamminiamo. All'attacco, lo scenario intorno è bellissimo, siamo accaldati per la salita, ma l'aria è pungente. Ci prepariamo subito per la scalata, parte Federico,

sembra deciso, ma le sue prime parole sono: "cavoli in estate la facciamo di corsa, oggi con piccozze e ramponi è gran casino"! "Il primo impatto è sempre così, ma dopo non cambia di tanto te lo garantisco" gli rispondo con il sorrisino. Valutando le condizioni percorriamo la cresta, un pò in conserva assicurandoci nei punti più delicati, e dopo circa 4 ore arriviamo all'uscita, sulla Cermentati poco più in basso della vetta: stretta di mano sguardo negli occhi che parlano da soli e poi giù di corsa per berci una bella birra con un pezzo di pizza.

PIZZO DELLA PIEVE: CANALE DELL'INGLESE

Alla fine dicembre decidiamo di salire il "Canale dell'inglese" sul pizzo della Pieve, sicuramente non è il periodo giusto, per essere un versante nord, ma questi inverni ultimamente sono matti, e dalle valutazioni che abbiamo fatto forse troviamo qualcosa di buono. Levataccia come al solito, arriviamo al rifugio Riva in auto: è buio pesto ci incamminiamo, si sente un sacco di acqua scorrere, che desolazione! In questo periodo dovrebbe essere tutto fermo immacolato. Arriviamo all'attacco della rampa che ci porterà all'inizio del canale e non ci sembra così male: ci armiamo con piccozze, ramponi ed imbracatura, decidiamo di aspettare a legarci al classico passaggio "del pino mugo" che ti fa poi entrare nel canale vero e proprio dove notiamo che il salto di roccia è scoperto, brutta storia. Vi chiederete



perché si chiama così, praticamente è una placca che se sei fortunato trovi una colata di ghiaccio ed è un piacere farla, altrimenti devi arrangiarti cercando degli agganci invisibili per le piccozze sulla roccia fino a quando non prendi in mano un ramo del pino che ti mette in salvo. Fatto anche questo, siamo nel canale non ci sembra vero, si affonda pochissimo nella neve, probabilmente avendo già scaricato, ci è piovuto sopra e la neve si è assestata; a parte i salti verticali che troviamo scoperti, c'è sempre da divertirsi. Metro dopo metro guadagniamo quota, arrivati a circa 150 m dalla cima troviamo molta neve farinosa inconsistente; la placca prima del camino che ti porta all'uscita, è completamente scoperta, decidiamo quindi di salire una cresta verticale piena di neve sulla sinistra, ci leghiamo, il problema in quel tratto è che c'è poca possibilità di assicurarsi. Parto io, i ramponi sprofondano nella neve toccando la roccia, non c'è fondo: è una brutta storia! In questi casi spero sempre che il rampone si fermi, si incastra da qualche parte, uguale per le piccozze; alla fine vengo fuori da un bel tratto di circa 30 m che mi ha portato alla base del camino. Attrezzo una sosta volante con le picche e un friend, e grido a Fede di salire. Arriva più incavolato che provato, gli spiego, anche se lo sa, che il bello di scalare in inverno è questo: dopo aver fatto tutti i tuoi calcoli, non sai mai quello che trovi, ci vuole testa e sangue freddo. Parto di nuovo io per il tratto finale, Fede mi fa sicura, nuoto nella neve farinosa nel camino ma sono tranquillo ormai siamo in cima. In vetta gli dico di staccare tutto e salire, gli faccio sicura a spalla, nella neve fino al ginocchio, tira un'aria freddissima, stretta di mano e giù dal versante opposto per tornare al Riva passando dallo Zapel.

Avvicinamento all'arrampicata

Bellissime esperienze

I VERTICAL

In collaborazione con la palestra Vertical Block, con cadenza mensile, da marzo 2022 organizziamo corsi collettivi di arrampicata con libero accesso a tutti i ragazzini di età compresa tra 8/15 anni. Due corsi a settimana, il lunedì ed il venerdì, uno base ed uno avanzato. Cinque lezioni in palestra ed una mattina in esterna, alle falesie del Sasso d'Erba. Il tutto, grazie agli istruttori ed agli operatori "opa" della nostra sezione che si sono resi disponibili per questa nuova attività, che a tutto dicembre, ha visto coinvolti già una quarantina di ragazzi.

I corsi di avvicinamento all'arrampicata proseguiranno anche per tutto il 2023 e stiamo valutando di aggiungere anche delle gite giornaliere, magari anche in collaborazione con



il gruppo family, per poter arrampicare anche al di fuori del nostro

territorio in aree debitamente attrezzate.



MARCO PIROLO – 9 ANNI

Ho partecipato al corso di arrampicata, conoscevo già questo sport ma non avevo mai fatto il corso.

Il primo giorno ero agitato ma con l'aiuto degli istruttori, sono riuscito a calmarmi e con i loro consigli sono salito sulla parete.

Mi stancavo ma l'adrenalina era più forte di me. Durante l'uscita al Sasso d'Erba ho provato un'emozione più forte, un po' perché ero nella natura e un po' perché ho messo in atto ciò che ho imparato alla Vertical Block. Ringrazio voi istruttori per avermi insegnato qualcosa di nuovo.

Zappa
PASTICCERIA

CREMNAGO DI INVERIGO
Via XI Febbraio, 11/13 - Tel. 031 699529
pasticceriazappa@gmail.com
seguici su Facebook



TOMASELLA

Installazione impianti termosantari civili - industriali e di condizionamento

22063 Cantù - Via Boito, 7
Tel. 031.730830 - Fax 031.7379769
e-mail: info@idraulicatomasella.it - www.idraulicatomasella.it

Rag. Fabio Frigerio

Consulente finanziario ed assicurativo

c/o Agenzia Generali Italia
via Carlo Cattaneo, 1 - Cantù
tel. 3355274396 - 031712277

E-mail: frigeriofree@yahoo.it
E-mail: fabio.frigerio@bancagenerali.it

BANCA GENERALI
Financial Planner

IFA FPA European Financial Advisor

GENERALI
Sub-agente assicurazioni

DinoMARZORATI s.r.l.
costruzioni

22063 CANTU' - VIA COSTANTINO 18
TEL. 031714862 - FAX 031 711755
info@dinomarzorati.com
www.dinomarzorati.com

Neve + corso = felicità

Bobbio

LA COMMISSIONE SCI ALPINO

Siamo a novembre e non ha ancora nevicato, il corso ormai è alle porte ed i dubbi sono molti... ma fortunatamente, come da due anni a questa parte, la settimana di inizio dicembre ecco arrivare i primi fiocchi di neve che imbiancano il comprensorio di Bobbio e non solo. La felicità è palpabile, il corso può partire. Le iscrizioni al momento ancora scarse, in una settimana si fanno sempre più numerose raggiungendo quota 25. Sabato 10 dicembre una gelida giornata ci accoglie ai Piani di Bobbio, ma carichi di entusiasmo per questa nuova avventura, i nostri giovanissimi amici non si fanno intimorire.

Domenica, giornata sempre freddina, dopo aver scorazzato in lungo ed in largo per le piste, grazie ai bravissimi maestri della scuola sci che ci hanno accompagnato, abbiamo concluso l'avventura con la consueta consegna degli attestati tra sorrisi e tante risate. Qualcuno lo rivedremo a febbraio per l'altro corso, qualcuno tornerà il prossimo dicembre ed altri intrapresa la via giusta, proseguiranno le loro sciate in autonomia. Per noi, la miglior gratifica è vedere tutti questi bimbi arrivare ed andare a casa con il sorriso felici della giornata trascorsa insieme e sapere che per almeno due mattine, non hanno brontolato per alzarsi, anzi sono saltati fuori dal letto senza farsi chiamare due volte....



Il prossimo mese di settembre **dal 16 al 23** organizziamo in collaborazione con **"Naturaliter"**

TREKKING IN SICILIA

I sistemi montuosi più elevati della Sicilia, escludendo l'Etna, con cime che sfiorano i 2000 m di altitudine, sono localizzati nella parte settentrionale e costituiscono una dorsale abbastanza continua che da Messina si estende fino a Cefalù. In seno a questa catena possono essere distinti tre complessi principali: Peloritani, Nebrodi e Madonie. Di natura geologica

varia e diversificata essi rappresentano la diretta prosecuzione della dorsale appenninica italiana. Una sfilza di monti, quindi, che dalla punta più a Nord dell'isola fin oltre Palermo, precipitano nel mare. Boschi e superbe vallate si rincorrono a perdefiato in questa Sicilia totalmente diversa dalla Sicilia bianca ed arida del meridione. Piccoli e graziosi borghi arroccati e ricchi di storia, campi di grano baciati dal sole, panorami straordinari ed unici prodotti tipici "eccezionali" e la maestosa Cattedrale di Cefalù fanno da cornice a questo splendido paradiso.



STUDIO FRIGERIO CONSULENTI DEL LAVORO ASSOCIATI
STUDIO FRIGERIO E SECCI COMMERCIALISTI REVISORI
 Viale Madonna 7 - Cantù (Co) Via C. Ferrari 3/5 - Cesano Maderno (Mb)
 tel: 03170761 www.studiofrigerio.com tel: 0362551097

fresart

Fresart snc di Frigerio Claudio & figli

INCISIONE
TRAFORATURA
FRESATURA METALLI
TAGLIO WATERJET
5 ASSI

Via Paganella, 2
 22063 Cantù (CO)
 Tel. e Fax 031 710640
 www.fresart-italia.com
 info@fresart-italia.com



5 febbraio 2023: gita sulla neve

San Bernardino - Gita Family

GIOVANNI NOVATI

Si riparte con le gite dedicate alla Famiglia, organizzate dal Gruppo Family CAI Cantù / Figino Serenza. La gita "Invernale" è stata organizzata per divertirsi a 360° in montagna con Mamma e Papà sulla neve! Sci, Bob, Pattinaggio su ghiaccio ed escursione sulle neve... un programma intenso ma alla portata di tutti.

La destinazione è il paese di San Bernardino località Pian Cales situato a circa 1600 metri di altezza e relativamente vicino, in modo che il trasferimento in pullman non pesasse troppo sui nostri piccoli partecipanti. L'arrivo in loco è molto scenografico, partiti col buio e attraversati i grigi cantoni svizzeri si sale nella vallata del Moesano fino al San Bernardino dove le montagne che abbracciano il lago ci accolgono e ci mostrano tutta la loro bellezza coperta da un bianco manto di neve. Siamo finalmente fuori e stiamo staccando la spina! Il poco affollamento della località ci permette di prendere subito confidenza con le attività. Il pullman ci scarica subito di fronte alla pista di bob e slitte e sotto alla pista da sci, e i primi avventurieri inforcano subito i propri attrezzi per divorare le piste. Il bob si rileva il più gettonato e divertente: ha un tracciato dedicato con una piccola platea per i genitori che dapprima stanno ad osservare ma poi scendono in pista per competere con i propri figli, la risalita è comoda con un tapis roulant completamente gratuito.

Appena sopra si scorgono gli sciatori, alcuni ancora ai primi passi o addirittura all'esordio altri già più avvezzi che conquistano l'unico impianto presente (un'ancora, che forse anche molti dei nostri sciatori più esperti difficilmente ricordano). Le piste poi ripagano i pruriti degli sciatori, si passa dalla azzurra con un buon dislivello a una bella rossa con dossi e pendenze che spesso ospitano anche gare di livello vista la conformazione del tracciato.

Non dimentichiamo i pattinatori che hanno potuto godere di una pista di Ghiaccio preparata ad arte, vista la quota e il freddo: una superficie di pattinaggio ad hoc.

Ore 12:30 ritrovo per pausa pranzo al pullman dove un vento leggermente teso ci fa rifugiare sotto le piante per gustare il nostro pranzo al sacco, e poi via! partenza pomeridiana verso il Lago del Doss, una camminata piacevole di un paio di ore circa, su di un sentiero coperto da un piacevole manto di neve battuta; scopriamo posti incantevoli e il silenzio della natura. Addentrandoci nel bosco cogliamo la bellezza di inverno della montagna scambiando anche due chiacchiere in tranquillità e controllando i bimbi che compiono vere scorribande sui sentieri. Alla fine sbuchiamo al lag del Doss, un Lago Bianco, coperto di neve che ci apre cuore e mente.

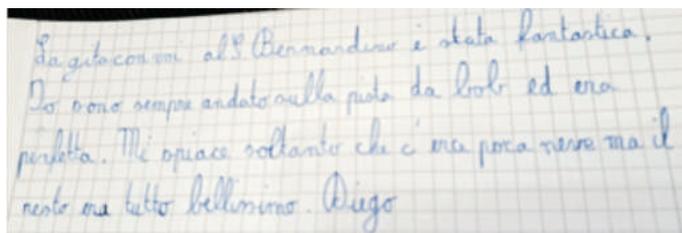
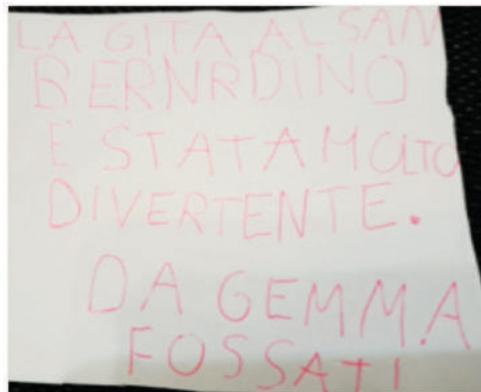


Uno scatto fotografico e via di ritorno! Sul pullman il tempo di un cioccolatino per festeggiare il compleanno della piccola Gemma e poi ci incamminiamo sulla strada del ritorno felici di avere passato una domenica diversa...

Una domenica in Montagna con Mamma e Papà L'appuntamento è a prestissimo, per la prima gita primaverile.

La gita al San Bernardino è stata molto divertente.

Gemma



La gita con voi al S. Bernardino è stata fantastica. Io sono sempre andato sulla pista da bob ed era perfetta. Mi piace soltanto che c'era poca neve ma il resto era bellissimo. Diego

Labor Project
consulenza operativa per l'impresa

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Bianchi Donato & Cipolla Alberto
& Brambilla Marco snc
AGENZIA PRINCIPALE DI CANTU'
Via C. Cattaneo, 1 - Tel. 031.712277 - Fax. 031.704242

L'Oasi delle Delizie
FRUTTA E VERDURA FRESCA
tutti i giorni direttamente dal mercato ortofrutticolo
PRODOTTI TIPICI
CONSEGNA A DOMICILIO
PREPARAZIONI SU RICHIESTA
Tel. 031-4138324
Via Uberto da Canturio, 10 - 22063 CANTU'

C.A.I. sottosezione di Figino Serenza

CAI ragazzi... il futuro sono loro

LAURA LEONI

Dobbiamo cominciare da loro, se vogliamo che la montagna continui ad essere un luogo che preservi la biodiversità.

E' insegnando loro a camminare, osservare, rispettare che sarà possibile continuare a vivere in ambienti unici e protetti come devono essere le nostre montagne!

Cominciamo accompagnarli alla scoperta di luoghi che nascondono storia e natura a volte non del tutto conosciute, seguendo il ritmo delle stagioni e nel rispetto della natura. E' quello che siamo riusciti a fare con alcuni alunni della Scuola Primaria di Figino Serenza e le loro insegnanti.

Uscita alla ricerca di castagne e di emozioni tra caldi colori autunnali: camminata al «Bosco «castagneto Enco» a Rezzago e ai «Funghi di terra», visita e lezione all' Osservatorio Astronomico alla colma di Sormano.

Voglia di camminare, di scoprire, di conoscere e di divertirsi!

Magnifico il castagneto Enco a Rezzago (presente nelle mappe del catasto Teresiano nel 1721), dove gli abitanti possono essere proprietari su suolo pubblico di alberi di castagno, contrassegnati da numeri pre-



senti su alcuni tronchi. Le castagne sono state alimento fondamentale nella tradizione contadina, da esse si ricavava la farina di castagna che poteva essere usata per fare il pane: il «pane dei poveri». Atmosfera da bosco incantato tra i maestosi castagni!

Interessanti i «Funghi di terra» con la loro inaspettata origine: sono stati prodotti dalla azione delle acque piovane su depositi morenici lasciati durante la fase di ritiro dei ghiacciai quaternari (ultima massima espansione circa 20.000 anni fa).

Sembrano proprio dei funghi con un gambo di diverso materiale prevalentemente terroso o in parte ghiaioso, coperto da una grossa pietra sempre di origine morenica che come un vero cappello ha protetto la parte sottostante dall' azione erosiva delle

acque.

Risultato sorprendente! La natura è anche un bravo architetto!

Lezione e osservazione astronomica all' Osservatorio di Sormano: alcuni membri del Gruppo Astrofili Brianza hanno saputo intrattenere e meravigliare!

Attraverso la cupola il telescopio è riuscito a catturare alcune belle e inattese immagini del sole!

Entusiasmo alle stelle!

I ragazzi sono stati attenti, motivati, disponibili e responsabili: passi importanti verso la consapevolezza dell'importanza della natura come bene irrinunciabile per tutti!

A loro va il nostro ringraziamento per averci seguito ed avere apprezzato il nostro desiderio di condivisione verso ciò che per noi è irrinunciabile: andare in montagna!



TECNOGRAFICA

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA

22063 CANTU' - Viale Ospedale 5
Tel. 031.720401 - Fax 031.7092747

TECNOGRAFICA snc
di Molteni e Riva
info@tecnograficacantu.it

ING. GABRIELE CAPPELLETTI
STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

Via XI Febbraio, 24/B | 22063 Cantù (Co)
Tel. / Fax: +39 031 35.15.593
email: cappelletti@ingcappelletti.it
www.ingcappelletti.it

«Alpiniste: parole in concerto»

17 dicembre 2022 - Serata CAI

FULVIA PILOTTO

Serata di grande interesse all'insegna della musica per tutti gli amanti della montagna: al salone dei convegni "Giovanni Zampese" della BCC di Cantù, **Natalia Ratti** ha presentato il suo concerto per voce recitante e pianoforte dal titolo "**Alpiniste: parole in concerto**", dedicato alle grandissime alpiniste Wanda Rutkiewicz, Catherine Destivelle, Alison Hargreaves, Nives Meroi e Gerlinde Kaltenbrunner. La musicista ha scelto di raccontare queste grandi protagoniste della montagna accompagnando la storia delle loro imprese con brani di autori classici suonati al pianoforte. Per raccontare la terribile salita al K2 di Wanda Rutkiewicz (una cordata di quattro alpinisti di cui due deceduti durante la discesa), la scelta di due sonate di Beethoven è stata suggerita alla Ratti dalla stessa alpinista: un brano più tragico per enfatizzare la drammaticità della scalata e la Sonata al chiaro di luna per rivivere quella sensazione di sollievo di ritorno al campo base!

Una scalata degna di nota è stata certamente quella di Alison Hargreaves che, incinta di sei mesi, è riuscita nell'impresa di raggiungere la cima dell'Eiger sulla parete nord. Le note di Chopin, di un preludio e di un notturno, hanno accompagnato la fatica di una salita segnata da emozioni forti e timori che, forse, hanno segnato anche la vita del figlio Tom Ballard, diventato alpinista a sua volta. L'impresa di Gerlinde Kal-



tenbrunner, che ha raggiunto tutti i quattordici Ottomila senza l'utilizzo di ossigeno supplementare, è stata raccontata dalla pianista mediante uno studio di Rachmaninov, brano energico e quantomai adatto a sottolineare l'eccezionalità della spedizione.

Il racconto dell'apertura di una nuova via sul Petit Dru, realizzata in solitaria da Catherine Destivelle, è stato accompagnato dalle note di uno studio di Grieg, una fatica protrattasi per undici giorni che la musica è riuscita a trasmettere: l'attesa nella tenda per il maltempo, l'incertezza del percorso, la difficoltà della parete. Ultima (ma non certo per importanza) tra le parole e note della serata, Nives Meroi che ha scelto personalmente il compositore Bach (variazioni Goldberg), perfetto per il rigore che la contraddistingue. Nives ha scalato, in coppia col marito Romano, tutti i

quattordici Ottomila senza far uso di ossigeno supplementare, ma soprattutto senza ricorrere all'impiego di portatori di alta quota: questo fa della Meroi un esempio per vivere, usando parole sue, "il raggiungimento della cima non come una conquista, ma come una ricerca di armonia di sé all'interno dell'ambiente".

Un emozionante spettacolo in solitaria, proprio come una scalata, per raccontare e raccontarci esempi di alpinismo diverso, narrati con sensibilità e partecipazione da una donna alpinista e musicista ad un pubblico troppo spesso abituato a conquiste e imprese declinate soltanto al maschile.

La serata è proseguita con la consegna dei riconoscimenti ai soci CAI, con 25/50/60 anni di adesione al sodalizio, concludendosi poi con un apprezzato buffet natalizio allestito dal nostro inappuntabile Angiolino.



GI GASTRONOMIA TROMBETTA

Via Milano 21
22063 Cantù
Tel. 031 714577

MOSCONI

Filatelia Classica - Storia Postale - Once argento
Monete area Euro - Materiale Filatelico e Numismatico

Si riceve su appuntamento presso lo studio in
via Alcide de Gasperi 11-F
Figino Serenza (Como)

cell. 3473236264 | www.luigimosconi.it

Montagne: spunti poetici

ANIMA E VITA

Cerco nell'azzurro dell'acqua
la bellezza di ciò che ho davanti.
Il mio riflesso mi osserva.
Tre cime irremovibili sovrastano tutto.
Li vedi i pensieri librarsi oltre le vette?
Tornano sempre senza risposte.
E intanto il bianco copre tutto.
Una coltre di stelle illumina un sentiero,
ed io che ascolto il silenzio
non sempre comprendo ciò che sussurra.
Così mi siedo e osservo la calma.
Attendo che viva il fiore.
Attendo di sentire la pace.

Letizia Togliatti

ESCURSIONISMO ESTIVO - GITE 2023

16 Aprile 2023: Lerici – Tellaro (SP) Dislivello 400 m
Difficoltà T/E

30 Aprile 2023: Parco delle Fucine – Ferrate Casto Valle
Sabbia (BS) Una splendida valle scavata da ruscelli e
cascate con rocce a strapiombo, ponti tibetani, pareti per
arrampicate, percorsi attrezzati, zip line, numerosi percorsi
trekking e mountain bike per grandi e piccini Difficoltà T/E

14 Maggio 2023: Tirano – Roncaiola – Diga di Sernio -
Valtellina (SO) giro ad anello Dislivello 600 m Difficoltà E

28 Maggio 2023: Alpe Pioda – da San Martino Val di
Mello (SO) Dislivello 650 m Difficoltà E

11 Giugno 2023: Capanna Gorda – Bivacco Nido d'Aquila
– da Camperio Valle di Blenio (Svizzera) Dislivello 600 /
1000 m Difficoltà E

18 Giugno 2023: Alpe Chavannes – Lago Perrin - Valle di
Mascognaz da Champoluc (AO) Dislivello: 470 m / 1080 m
Difficoltà E

1 -2 Luglio 2023: Rif. Berni - Monte Tresero
da S. Caterina Valfurva (SO) Gruppo Ortles-Cevedale
Difficoltà EEA – A - Dislivello 1000 m (Iscrizioni in sede
- gita alpinistica impegnativa) Dal Rif. Berni sono possibili
altre gite escursionistiche (Cima Vallumbrina – Punta
Segnale – Sentiero naturalistico della Sforzellina)

14 – 15 – 16 Luglio 2023: Rif. Soldini da Courmayeur
- Val Veny (AO)

30 Luglio 2023: Rif. Citta di Somma – Rif. Claudio e

Bruno - da Riale – Val Formazza (VCO)
Dislivello 840 - 900 m Difficoltà: E

10 Settembre 2023: Rif. Gastaldi da Balme – Pian della
Mussa Valle di Lanzo (TO) Dislivello 800 m Difficoltà E

16 – 23 Settembre 2023 Trekking in Sicilia
"Traversata monti Peloritani, Nebrodi e Madonie fino a
Cefalù" Difficoltà T / E

1 Ottobre 2023: Albenga – Alassio (SV) Sentiero dell'onda
– Giro ad anello lungo la Via Julia Augusta.
Dislivello 395 m Difficoltà T/E

TESSERAMENTO

Quota Socio Ordinario 43,00 €

Quota Socio Familiare 22,00 €

Quota Socio Juniores (18/25) 22,00 €

Quota Socio Giovane (0/17) 16,00 € dal II° figlio 10 €

Tessera nuovo socio 5,00 €

Raddoppio massimali 4,60 €

[da confermare obbligatoriamente in fase di rinnovo]

Assicurazione giornaliera per NON SOCI

Assicurazione Soccorso Alpino 4,50 €

Assicurazione Soccorso Alpino (2/6gg) 8,50 €

Assicurazione Infortuni comb.A 7,50 €

Assicurazione Infortuni comb.B 15,00 €



Autoservizi Cattaneo srl

Sede legale: Via Martiri della Libertà 8 - Cremella (Lc)
Uffici: Via Tremoncino 50 A - 23893 Cassago Brianza (Lc)
Telefono 039 92 11 573 / 031 69 21 75
Fax 031 69 21 67
P.Iva e C.F. 02405200136 Reg. Imprese Lecco 287851

info@autoservizicattaneo.com

www.autoservizicattaneo.com



teatrosanteodoro.it

Ai soci CAI in
regolacon il
tesseramento
sconti
sul biglietto
di ingresso
agli spettacoli